

L'OPINIONE

21 febbraio 2012

Si tratta di un'iniziativa del movimento **Politica Etica e Responsabilità**

Al via la Scuola di Formazione Politica del PER

Ieri mattina, presso l'Hotel Nazionale di Piazza Montecitorio, si è svolta la conferenza stampa di presentazione della Scuola di Formazione Politica, promossa dal Movimento PER Politica Etica Responsabilità. "Il cuore della formazione politica che la SFP intende mettere in atto, sta nel coniugare strettamente l'etica sociale con l'etica della vita - ha affermato l'On. Olimpia Tarzia, Presidente Nazionale del Movimento PER - Ritengo che solo recuperando e rilanciando la matrice culturale e antropologica in cui affondano le radici del nostro Paese, solo lottando con tutte le forze nella convinzione che è ancora possibile realizzare il sogno di una società giusta, onesta, da lasciare alle generazioni future, possiamo far risalire il nostro Paese dalla

La Scuola è promossa dall'ultracattolica Olimpia Tarzia e dal suo movimento politico

china dello scoramento ed anche, ne sono convinta, restituire speranza e motivi di fiducia nel futuro, elementi base anche per la crescita e la ripresa economica. Per farlo - ha aggiunto Tarzia - è necessario

formare una nuova classe dirigente politica, scommettendo sui giovani, incoraggiandoli ad occuparsi del bene comune, a disporsi con atteggiamento di fiducia verso il futuro, ad essere riferimenti affidabili per i loro coetanei e le giovanissime generazioni. Purtroppo oggi la politica ha perso il significato vero e profondo del servizio, l'obiettivo del perseguimento del bene comune e sembra non aver più nulla di costruttivo da dire, perché orfana di un vero progetto culturale.

Penso che - ha concluso l'On. Olimpia Tarzia, direttrice della SFP - pur nell'ot-

tica di una sana laicità, i cattolici, siano essi presenti nell'impegno sociale, economico e culturale, sia nel mondo politico istituzionale, debbano uscire da un'afasia tattica o convinta, per dare, come protagonisti, un contributo di stabilità al nostro Paese, per riconsegnare alla politica il suo primo compito di costruzione del bene comune e di servizio alla persona fondato sui principi non negoziabili".

